



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013
Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale
 Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po

SCHEDA INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL		<i>Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Delta del Po n. 6 del 22/2/2010</i>
Codice 5 – GAL POLESINE DELTA DEL PO		
“PERCORSI RURALI NELLE TERRE DEI GRANDI FIUMI - Sviluppo degli itinerari rurali connessi ai percorsi di mobilità lenta seguendo la storia e la tradizione dei fiumi” (D.G.R. n. 545 del 10 marzo 2009)		
Tema centrale		“Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi”
Linea strategica	7	“Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale” (Rif. obiettivo specifico 3.7 del PSR)
MISURA	323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
SOTTOMISURA	323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale
AZIONE	1	Realizzazione di studi e censimenti

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

La dimensione ambientale ed il patrimonio architettonico rurale costituiscono degli importanti elementi di ricchezza dell'area del GAL Delta Po, che opportunamente valorizzati possono contribuire ad incrementare l'attrattività delle zone rurali e conseguentemente possono contribuire alla crescita economica e sociale ed al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni residenti.

La riqualificazione di fabbricati, immobili e manufatti rurali, finalizzata alla loro conservazione e fruizione, possono contribuire:

- al mantenimento della cultura e delle tradizioni locali che hanno trovato in tali opere la loro espressione;
- ad avviare un processo di riqualificazione del territorio rurale che potrà favorire la nascita di nuove attività economiche: turismo rurale, fattorie didattiche, agriturismi, ecc..

In questa prospettiva generale gli interventi che verranno realizzati con la presente azione “Realizzazione di studi e censimenti” saranno finalizzati a raccogliere e documentare gli elementi storici, culturali e architettonici che contraddistinguono il paesaggio e l’architettura delle aree rurali del territorio di intervento del GAL venendo conseguentemente a costituire una base informativa generale che risulterà propedeutica per gli specifici interventi di recupero e riqualificazione previsti dalle azioni 2, 3 e 4 della Sottomisura 323/a del PSL.

Tali interventi però, oltre ad essere propedeutici alle altre azioni previste nella sottomisura 323/a, saranno collegati nell’ambito della strategia generale del PSL con quelli previsti dalla Misura 311 “Diversificazione in attività non agricole” e con le iniziative previste nella Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” in particolare per quanto riguarda lo sviluppo degli itinerari e/o percorsi segnalati.

1.2. Obiettivi

In relazione all’obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007/2013 “3.7 Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale”, con l’intervento si vogliono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali;
- consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell’economia delle zone rurali;
- contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco valorizzando le risorse endogene locali;
- aumentare l’attrattività anche turistica degli ambiti rurali, attraverso la valorizzazione delle componenti culturali, architettoniche e paesaggistiche.

L’obiettivo operativo consiste nell’attuazione di studi e ricerche sul patrimonio rurale dell’area del GAL, preliminare e funzionale all’attivazione della Sottomisura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” Azioni 2, 3 e 4:

- Azione 2 “*Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico*”. Con questa azione si incentiverà la realizzazione di interventi, a forte valenza dimostrativa, di recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico del GAL Polesine Delta Po, compresa la ricostruzione di fabbricati crollati, con particolare riferimento a strutture, immobili e fabbricati rurali, ad uso produttivo e non produttivo, localizzati comunque in aree o centri rurali, che presentano particolare interesse sotto il profilo architettonico, artistico, storico, archeologico o etnoantropologico o che costituiscono comunque espressione della storia, dell’arte e della cultura locale, in funzione di una loro prioritaria fruizione pubblica, quali ad esempio, corti rurali, ecc..
- Azione 3 “*Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale*”. L’azione è volta a incentivare interventi di valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale, con riferimento a elementi specifici e tipici del paesaggio rurale, considerati particolarmente caratterizzanti, per tipologie e caratteristiche costruttive e/o architettoniche, quali la viabilità storica vicinale e di accesso ai fondi (strade arginali, le conterminazioni degli appezzamenti, nonché i manufatti che costituiscono testimonianza del lavoro e della vita collettiva (lavatoi, abbeveratoi, forni, etc.).
- Azione 4 “*Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali*”. Prevede la realizzazione di iniziative di recupero e/o valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale, quali piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, compresa la realizzazione di correlate attività di informazione e promozione.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Gli interventi di cui alla presente azione riguardano il territorio dei 33 comuni dell’area Leader del GAL: Adria, Ariano nel Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Castelmasa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Corbola, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Frassinelle Polesine, Gaiba, Gavello Guarda Veneta, Loreo, Melara, Occhiobello, Papozze, Pincara, Polesella, Pontecchio Polesine, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Salara, Stienta, Taglio di Po, Trecenta e Villanova Marchesana.

2. SOGGETTO RICHIEDENTE

2.1. Indicazione soggetto e conferma requisiti

L'intervento sarà realizzato dal Gruppo di Azione Locale "Polesine Delta del Po", con sede in Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 45100 Rovigo, C.F. 93012010299, quale soggetto approvato con DGR del Veneto n. 545 del 10/3/2009, nell'ambito dell'Asse 4 del PSR 2007-2013 del Veneto.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Gli interventi previsti saranno degli **studi/ricerche** sugli aspetti storico architettonici e paesaggistici, sulle tipologie costruttive e sui materiali, sulle caratteristiche storico-culturali che caratterizzano l'architettura rurale e il paesaggio del territorio del GAL.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Base territoriale predefinita: quella del GAL come definita al paragrafo 1.3.
2	Finalità di analisi/indagine propedeutica agli interventi di recupero e riqualificazione previsti dalle Azioni 2-3-4 della Misura 323/a, nonché di informazione e sensibilizzazione delle relative collettività.
3	Gli interventi non riguarderanno gli aspetti funzionali alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
4	Integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale.
5	Complementarietà con interventi FESR: l'intervento non è ammissibile agli aiuti FESR.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	<p>Gli studi/ricerche rappresentano indagini approfondite riguardanti ambiti territoriali determinati e target di riferimento predefiniti, finalizzate a monitorare, valutare ed elaborare tutte le informazioni ed i dati atti ad accrescere e migliorare le conoscenze sugli aspetti/elementi essenziali che caratterizzano i beni dell'architettura rurale e del paesaggio di un determinato territorio rurale, ai fini dei possibili, successivi interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione previsti dalle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/a; lo studio/ricerca deve necessariamente prevedere un'analisi preliminare delle componenti storico, architettoniche, culturali e paesaggistiche nel territorio interessato, potendo prescindere comunque dalla redazione di censimenti puntuali rispetto ai beni oggetto di studio/ricerca.</p> <p>Lo studio/ricerca si articolerà secondo uno schema predefinito, sulla base almeno dei seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> titolo dello studio/ricerca; analisi delle principali componenti storico, architettoniche, culturali e paesaggistiche che caratterizzano il territorio oggetto dello studio/ricerca; ricognizione e descrizione degli studi/ricerche già esistenti e disponibili, per il medesimo territorio interessato, redatti nell'ambito della predisposizione di strumenti di governo del territorio o di altri analoghi documenti, e dei relativi risultati ed esiti; conseguente illustrazione dei fattori/argomentazioni/considerazioni che motivano il nuovo studio/ricerca e degli obiettivi specifici del medesimo; individuazione, classificazione e descrizione dei principali elementi/beni del patrimonio rurale effettivamente presenti sul territorio o, comunque, oggetto dello studio (siti, situazioni, manufatti, edifici, fabbricati etc...), con riferimento ad una o più delle componenti storico, culturali, paesaggistiche, artistiche, architettoniche del territorio interessato dall'intervento, quale ad esempio il legame/relazione con un evento storico o con un preciso elemento paesaggistico caratterizzante l'ambito oggetto di intervento; l'analisi riguardante il paesaggio ed i suoi elementi/componenti deve essere operata distintamente da quella relativa a fabbricati/strutture; considerazioni e motivazioni per le quali gli elementi/beni individuati possono essere o meno considerati testimonianza dell'economia rurale tradizionale e motivo di attrattività ovvero motivo di sostegno della coesione sociale e delle identità culturali della popolazione locale;
---	--

	<p>g) individuazione cartografica su Carta tecnica regionale degli elementi rilevati di cui ai due punti precedenti, con obbligo di supporto ed utilizzo di strumenti di georeferenziazione che permettano di associare i dati rilevati, in formato digitale, alle relative coordinate sulla superficie terrestre;</p> <p>h) descrizione e valutazione in merito alla fattibilità degli interventi di conservazione dei beni oggetto di studio/ricerca, anche in merito alla possibilità di una loro conseguente effettiva gestione e/o pubblica fruizione (in relazione alla successiva fase di realizzazione degli interventi di cui alle azioni 2, 3 e 4 della presente misura);</p> <p>i) rispondenza degli interventi di conservazione, gestione e/o pubblica fruizione degli elementi oggetto di studio, con le principali politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali...);</p> <p>j) giustificazione e conferma della rispondenza degli interventi proposti rispetto agli obiettivi e alle strategie complessive del Programma di sviluppo locale (GAL).</p>
2	Gli studi/ricerche realizzati saranno pubblicati nel sito internet del GAL, anche ai fini della successiva attuazione delle Azioni 2-3-4 della Misura 323/a, entro la data di presentazione della domanda di pagamento.
3	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).

3.4. Spese ammissibili

- Noleggio attrezzature dedicate esclusivamente all'intervento.
- Spese per il personale dedicato esclusivamente all'intervento.
- Spese per prestazioni professionali dedicate esclusivamente all'intervento.
- Spese per la pubblicazione dei documenti prodotti dagli studi/ricerche, nel numero massimo di 100 copie in formato cartaceo e/o digitale.

Non sono ammesse:

- spese per pubblicità, divulgazione, informazione;
- spese generali;
- spese per acquisto materiali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo per la realizzazione della presente azione è pari a 24.285,71 euro.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è del 70% della spesa ammissibile, pari ad un contributo di 17.000,00 euro.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese avverrà entro 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione della domanda di aiuto ad AVEPA, mediante procedura telematica, avverrà dopo 40 giorni dalla data dell'atto di approvazione della presente scheda di intervento.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000	*
2	Progetto di studio/ricerca conforme ai requisiti previsti al precedente punto 3.3	*

** I documenti contrassegnati con asterisco sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.*

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

- Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
- copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
- studio/ricerca conforme ai requisiti previsti al precedente capitolo 3;
- documentazione comprovante l'avvenuta pubblicazione, nel sito internet del GAL, dei censimenti e degli studi/ricerche realizzati.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a gestione diretta del GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL e nel sito Internet all'indirizzo www.galdeltapo.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi gli uffici del GAL Polesine Delta Po siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel. 0425/460322 - Fax 0425/460356, e-mail: deltapo@galdeltapo.it.

L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Per informazioni generali riguardante il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti delle Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it.